28SPC10A2806 ZALLCALL 11 00:00:19 06/27/98

La Direzione del Partito Democratico della Sinistra, in forza dello statuto vigente, riunita il 19/6/1998, in seduta congiunta con i Presidenti dei gruppi parlamentari del Senato e della Camera e con i Segretari Regionali, ha approvato il rendiconto d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997, accompagnato dalla relazione e dalla nota integrativa del Tesoriere Francesco Riccio

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il rendiconto 1997 si chiude con un disavanzo di L. 93.440.229.567. Come evidenziato nella nota integrativa, esso è dovuto esclusivamente agli oneri finanziari ed alla svalutazione delle partecipazioni rilevati a carico dell'esercizio. Infatti la gestione caratteristica, anche quest'anno segna un risultato largamente positivo, chiudendo con un avanzo di L. 23.160.604.119. Il rendiconto è stato redatto ai sensi dell'art. 8 della Legge 2 gennaio 1997 n°. 2, sul finanziamento volontario dei Partiti e movimenti politici, «Il quale prevede il passaggio da una rendicontazione con criteri di cassa, che evidenziava le entrate e le uscite dell'esercizio, ad una rendicontazione con criteri di competenza economica comprensiva, quindi, dello stato patrimoniale, del conto economico e dei conti d'ordine.

Contributi ex legge n°. 2 del 2.1.97. Nel 1997 il Pds ha ottenuto dalla ripartizione del fondo, previsto dall'art. 4 legge n°.2/97 pari a 160 mld, L. 30.745.116.860; nei successivi esercizi la ripartizione sarà effettuata sulla base dell'ammontare di un fondo costituito dalle volontarie destinazioni dello 0,4 per cento dell'imposta dei singoli contribuenti. Pertanto le future ripartizioni annuali a favore del Pds ammonteranno a circa 20 mld annui. Solo una parte, circa 2 mld, sono stati utilizzati per la gestione caratteristica, il resto, come già era avvenuto negli anni precedenti con i rimborsi elettorali, è servito per ripianare le perdite delle Società controllate, in particolare dell'Arca S.p.a. editrice, fino al 31.12.1997, del quotidiano «l'Unità».

Le entrate da autofinanziamento. L'autofinanziamento ha prodotto entrate per L. 14.143.155.152. La parte più consistente, pari a circa 8,7 mld, è frutto della contribuzione che ciascun parlamentare del Pds versa al Partito. Questa cifra è aumentata rispetto all'esercizio precedente ed è suscettibile di un ulteriore incremento. E una delle voci più importanti nel bilancio del Partito ed è espressione di un costume politico che dovremo sempre più preservare. Le sottoscrizioni di singoli compagni, sostenitori e organizzazioni territoriali raggiungono circa 2,9 mld; per gli importi superiori a L. 11.653.427, percepite in unica soluzione, si è provveduto a depositare le relative dichiarazioni alla Presidenza della Camera dei Deputati. Per gli importi superiori a tale cifra, versati in più soluzioni nel corso dell'anno da uno stesso soggetto, sono state predisposte le relative dichiarazioni congiunte, inviate alla Presidenza della Camera dei Deputati entro il 31.3.1998, come previsto dalla legge n°. 659/81. Dalle feste de l'Unità a carattere nazionale si confermano entrate per circa 1,7 mld che sono pari al 50% dell'utile netto della Festa nazionale dell'Unità e della Festa nazionale sulla neve.

Nessuna entrata è prevista a favore della Direzione del Partito per quanto riguarda il tesseramento, che va interamente a beneficio delle organizzazioni territoriali. C'è già tuttavia una discussione aperta relativamente alla necessità di far affluire una percentuale di questa entrata cospicua anche alla Direzione, a partire dal 2000, quando le organizzazioni territoriali percepiranno una parte del finanziamento della citata legge del 2.1.1997, n°. 2.

I costi di gestione. I costi della gestione caratteristica ammontano a circa 20,9 mld, 4,5 mld di tali uscite sono stati trasferiti alle organizzazioni territoriali come contribuzione di carattere straordinario. Tali somme rinvengono dalle entrate di autofinanziamento, mentre non si è provveduto a ripartire alle stesse organizzazioni le risorse di cui alla legge n°. 2/1997. Per circa 9 mld si tratta di spese di acquisizione servizi, importo che può essere ridotto soltanto con una diversa organizzazione del lavoro della Direzione, che peraltro è in fase di attuazione.Tra le spese per servizi, sono in particolare da evidenziare quelle delle attività culturali, informazione e comunicazione, compresa la spesa straordinaria per il Congresso nazionale del Pds, tenuto nel febbraio 1997, pari a circa 1,8 mld. I costi per attività di comunicazione e propaganda ammontano a circa 740 milioni. I costi delle diverse aree di lavoro della Direzione nazionale sono ridistribuiti nei costi complessivi dei servizi. La spesa per il personale scende ulteriormente a circa 6 mld. Le ragioni di questo decremento sono legate certo ad un lavoro di lunga e difficile ristrutturazione, ma anche giova ricordarlo, alle numerose collocazioni in aspettativa di nostri dipendenti. Va inoltre segnalata l'urgenza di una diversa organizzazione del lavoro allo scopo di ottimizzare le risorse umane e di aumentare la qualità delle prestazioni diminuendo ulteriormente i costi. In tale contesto stiamo già provvedendo ad un riammodernamento dei servizi delle strutture informatiche in dotazione degli uffici. Attualmente a libro paga della Direzione del Pds figurano n°. 139 dipendenti di cui n°.30 dipendenti in aspettativa. Nessuna spesa è stata sostenuta per la campagna elettorale, in quanto, nel corso dell'esercizio vi sono state esclusivamente rinnovi di istituzioni locali.

La situazione patrimoniale. Come si diceva, nella prima parte di questa relazione, ciò che pesa negativamente sul nostro bilancio è la situazione patrimoniale. Essa è segnata da un pesante indebitamento del quale il Partito ha dovuto farsi carico nel corso dell'ultimo decennio, per far fronte alle perdite rilevanti delle società partecipate ed evidenziate nella nota integrativa, in particolare per quanto riguarda le attività di carattere editoriale. Da tempo abbiamo avviato una profonda e radicale operazione di risanamento del gruppo. Appare opportuno, anche al fine di delineare l'evoluzione della gestione futura, riassumere se pur brevemente i cardini del progetto di riequilibrio economico-patrimoniale posto in essere.

- Consolidamento del debito verso gli Istituti bancari, anche tramite apporti patrimoniali da parte delle organizzazioni territoriali.
- Estinsione delle passività editoriali operative tramite nuova finanza sempre garantita da consistenti apporti patrimoniali da parte delle organizzazioni territoriali, nonché dal corrispettivo della cessione del ramo d'azienda afferente il quotidiano «l'Unità».
- Riorganizzazione e/o dismissione di ogni attività non in linea con i principi di economicità gestionale.
- Copertura degli oneri relativi alla gestione caratteristica della Direzione nazionale esclusivamente con le entrate di autofinanziamento.
- Aumento delle entrate di autofinanziamento.
- Utilizzo degli ormai certi avanzi della gestione caratteristica per l'abbattimento, nel prossimo quinquennio, del debito residuo di breve e medio periodo.

Nell'ambito del completamento del progetto sopra indicato, una particolare attività è stata profusa nel corso del 1997 nella ristrutturazione della partecipata Arca Società Editrice S.p.a., società editrice del quotidiano «l'Unità», in quanto la stessa registrava da almeno tre esercizi pesanti perdite. Esse erano dovute ad uno squilibrio di carattere strutturale, tra i costi altissimi di gestione e ricavi insufficienti. Si è ritenuto pertanto di operare un profondo riequilibrio economico finanziario dell'azienda, anche al fine di determinare le condizioni per il coinvolgimento di investitori diversi dal Pds.

La positiva conclusione di questo processo di ristrutturazione ha consentito la cessione dell'attività editoriale ad una nuova società: «L'Unità Editrice Multimediale», che vede coinvolti in posizioni di controllo soci diversi dal Pds. L'indebitamento più consistente che determina il forte disavanzo patrimoniale, è nei confronti dell'Unità S.p.a. in liquidazione. Esso ammonta a circa 232 mld. Si tratta, in questo caso, di finanziamenti che furono concessi negli anni dalle nostre società immobiliari, poi incorporate nella Unità S.p.a., all'allora Pci, per far fronte alle perdite che, nel corso di quegli anni, maturarono per le molteplici attività editoriali da noi controllate. Tali esposizioni, ammontanti originariamente in linea capitale in circa 174 mld, si sono notevolmente accresciute per gli oneri finanziari, nonché per le sofferenze insorte in seguito alla abrogazione della legge sul finanziamento della politica. Nel presente esercizio si è, comunque, provveduto a riprendere l'ammortamento di tali passività, erogando all'Unità S.p.a. in liquidazione circa 13 mld. Il riallineamento di questa posizione è fondamentale per consentire ad Unità S.p.a. in liquidazione, di estinguere, a sua volta, le proprie passività, tra cui i mutui da essa contratti, sulla base delle disposizioni previste dalle leggi sulla Editoria e garantiti dallo Stato. La terza voce, infine, rilevante per quanto riguarda l'indebitamento è riferita ad un finanziamento concesso dalla società Beta Immobiliare, costituita dalle nostre organizzazioni, territoriali, nell'ambito del progetto di riequilibrio economico-patrimoniale del gruppo. A questa esposizione faremo fronte con un ulteriore impegno di alcune nostre organizzazioni territoriali, con le quali sono già in corso di definizione le modalità necessarie. In conclusione, considerando l'intervenuta ristrutturazione dell'attività editoriale relativa al quotidiano «L'Unità», al cui costo è addebitabile gran parte del disavanzo dell'esercizio 1997, già dal prossimo esercizio lo stesso disavanzo sarà notevolmente ridotto.

NOTA INTEGRATIVA

Premessa
Il rendiconto chiuso al 31/12/1997, redatto per la prima volta ai sensi della legge n. 2 del 2 gennaio 1997, presenta un disavanzo di lire 93.440.229.567 dovuto agli oneri finanziari, alle svalutazioni di partecipazioni e crediti finanziari, e alle partite straordinarie rilevati a carico dell'esercizio, mentre il risultato della gestione caratteristica risulta largamente positivo.

Criteri di formazione
Il seguente rendiconto è conforme al dettato degli articoli della legge n. 2 del 2 gennaio 1997, e agli allegati A, B e C. Il contenuto del rendiconto e della nota integrativa presenta una riclassificazione dei saldi patrimoniali confrontati con quelli al 31/12/96, ciò per una maggiore chiarezza nell'esposizione delle variazioni intervenute nel 1997 tra le voci dell'attivo e del passivo.

Criteri di valutazione
I criteri utilizzati nella formazione del rendiconto chiuso al 31/12/1997 sono conformi a quanto indicato nella predetta legge n. 2 del 2 gennaio 1997, in particolare a quanto indicato nell'allegato C. La valutazione delle voci del rendiconto si è ispirata a criteri generali di prudenza, veridicità e osservando altresì la competenza economica, a differenza degli esercizi precedenti i cui principi di redazione del rendiconto erano ispirati a criteri di cassa, così come indicato dalla legge 659/81. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra oneri che dovevano essere riconosciuti e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei rendiconti del partito nei vari esercizi.
In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni
Immateriali
Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.
Materiali
Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, ad eccezione degli altri beni relativi ad opere d'arte, che sono iscritte ad un valore determinato con valutazione di stima di terzi. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:
- impianti e attrezzature tecniche:15% - macchine per ufficio: 20% - mobili e arredi: 12% - automezzi: 25% - altri beni
Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Crediti
Sono esposti al valore nominale, rettificato da apposito fondo iscritto al passivo, per adeguarli al presumibile valore di realizzo.

Debiti
Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti
Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino
Sono iscritti al costo di acquisto.

Partecipazioni
Le partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e sono valutate con il metodo del patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio approvato dalla partecipata, e rettificate, in caso di perdite permanenti di valore, da un apposito fondo di svalutazione.

Fondi per rischi e oneri
Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo Tfr
Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo, soggetto a rivalutazione a mezzo di indici, corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del rendiconto, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta
La disponibilità in valuta estera è iscritta in base ai cambi in vigore alla data in cui è sorta.

Impegni, garanzie, rischi
Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Dati sull'occupazione
L'organico del partito al 31/12/97 ripartito per categoria risulta composto da n. 48 funzionari politici e n. 91 impiegati tecnici per un totale di n. 139 dipendenti.

Attività

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali	Saldo al 31/12/1997	Lit	33.762.621
Immobilizzazioni materiali	Saldo al 31/12/1997	Lit	1.805.549.489
Immobilizzazioni finanziarie	Saldo al 31/12/1997	Lit	3.667.202.220

Partecipazioni

Partecipazioni in imprese (possedute direttamente dal partito)

Denominazione	Città o Stato	Capitale sociale	%	Valore nominale
L'Arca Società editrice de «l'Unità» S.p.A.	ROMA	10.000.000.000	99,99	9.990.000.000
L'Unità S.p.A. in liquidazione	ROMA	3.000.000.000	91,8	2.755.000.000
Libreria Rinascita S.r.l.	ROMA	170.000.000	100	170.000.000
L'Unità editrice multimediale S.p.A.	ROMA	200.000.000	99,5	199.000.000
Rinascita editoriale S.r.l.	ROMA	20.000.000	10	2.000.000
So.fin.ed. S.r.l.	ROMA	20.000.000	100	20.000.000
Arenula S.p.A. in liquidazione	ROMA	544.862.000	0,267	1.456.000
TOTALE				13.137.456.000

Partecipazioni in imprese (possedute indirettamente)

Denominazione	Città o Stato	Capitale sociale	%	Valore nominale
Afcomdue S.r.l. in liquidazione	ROMA	2.200.000.000	82	1.804.000.000
Tiberiade Immobiliare S.a.S.	ROMA	50.000.000	100	50.000.000
TOTALE				1.854.000.000

In riferimento alle partecipate L'Arca società editrice de «l'Unità» S.p.A. e Tiberiade Immobiliare S.a.S., si precisa che è stato esposto il patrimonio netto relativo ai bilanci approvati rispettivamente in data 30/12/97 e 31/12/96, nel frattempo non sono intervenute modifiche tali da influire sul valore delle partecipate.

Denominazione	Valore nominale	Svalutazione	Valore bilancio
L'Arca Società editrice de «l'Unità» S.p.A.	9.990.000.000	(9.990.000.000)	0
L'Unità S.p.A. in liquidazione	2.755.000.000	(2.755.000.000)	0
Libreria Rinascita S.r.l.	170.000.000	(170.000.000)	0
L'Unità editrice multimediale S.p.A.	199.000.000	0	199.000.000
Rinascita editoriale S.r.l.	2.000.000	(2.000.000)	0
So.fin.ed. S.r.l.	20.000.000	(20.000.000)	0
Arenula S.p.A. in liquidazione	1.456.000	(1.456.000)	0
Tiberiade Immobiliare S.a.S.	50.000.000	(50.000.000)	0
Afcomdue S.r.l. in liquidazione	1.804.000.000	(1.804.000.000)	0
TOTALE	14.991.456.000	(14.792.456.000)	199.000.000

Le variazioni intervenute si riferiscono principalmente: alla partecipazione nella società L'Arca Editrice de l'Unità S.p.A. in quanto durante l'esercizio sono state sottoscritte azioni per lire 8.761.000.000 portando la partecipazione a lire 10.701.000.000 successivamente la stessa partecipazione, in data 28/7/97, è stata svalutata per copertura perdite e ricostituita per nominali lire 9.990.000.000 pari al 99,99% del capitale sociale. Sempre durante l'esercizio sono state sottoscritte azioni per nominali lire 199.000.000 della società l'Unità Editrice Multimediale pari al 99,5% del capitale sociale, per questa partecipata non si è provveduto alla valutazione con il metodo del patrimonio netto, in quanto la stessa sarà operativa nell'esercizio 1998.

Crediti finanziari

Descrizione	31/12/1997
Verso imprese partecipate	3.189.970.220
Altri	278.232.000
TOTALE	3.468.202.220

I crediti più significativi, verso imprese partecipate, al 31/12/97, al lordo del fondo di svalutazione sono così costituiti:

Descrizione	Importo
L'Arca società editrice de «l'Unità» S.p.A. c./prestito	20.080.832.358
Arenula S.p.A. in liquidazione c./prestito	909.518.000
Afcomdue S.r.l. in liquidazione c./prestito	2.733.451.290
TOTALE	23.723.801.648

La voce «Altri crediti» riguarda in particolare, per lire 232.032.000, l'imposta sul T.F.R. al 31/12/96 di cui alla legge 28/5/1997 n. 140.
Fondo svalutazioni crediti finanziari al 31/12/1997 pari a lire 20.558.706.919.
In riferimento al credito verso l'Arca società editrice de «l'Unità» S.p.A. si è proceduto ad accantonare lo stesso per lire 18.726.930.696 pari alla rinuncia del credito avvenuta in sede di assemblea straordinaria in data 20/1/98, a copertura delle perdite risultanti al 30/12/97 della partecipata stessa. Per gli altri crediti verso partecipate si è ritenuto congruo accantonare una quota pari al 50% del loro ammontare, per adeguarli al presumibile valore di realizzo.

Rimanenze (di pubblicazioni, gadget, eccetera)
Saldo al 31/12/1997 Lit 20.229.752
Le rimanenze riguardano medaglie, in oro e argento, commemorative delle feste de l'Unità svolte sino al 31/12/1997.

Crediti Saldo al 31/12/1997 Lit 2.415.578.618
Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Fondo svalutazione	31/12/1997
Verso imprese partecipate	5.599.802	5.200.000	0	10.799.802
Diversi	1.923.999.172	956.071.289	(475.291.645)	2.404.778.816
TOTALE	1.929.598.974	961.271.289	(475.291.645)	2.415.578.618

Disponibilità liquide Saldo al 31/12/1997 Lit 517.245.938
Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti Saldo al 31/12/1997 Lit 159.659.232
Riguardano risconti per costi di competenza del futuro esercizio.

Passività

A) Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/1997	Lit	(365.151.075.022)
	Saldo al 31/12/1996	Lit	(271.710.845.455)
	Variazioni	Lit	93.440.229.567

Fondi per rischi e oneri Saldo al 31/12/1997 Lit 1.048.630.027
Al 31/12/1997, pari a Lit. 1.048.630.027, risulta composta da accantonamenti per eventuali sanzioni per ritardato versamento dei contributi previdenziali e ritenute I.r.pe.f. su redditi di lavoro autonomo e dipendente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Saldo al 31/12/1997 Lit 3.866.336.184
Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/1997 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti Saldo al 31/12/1997 Lit 368.710.020.626
I debiti più rilevanti al 31/12/1997 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso banche regolati da convenzione	39.843.857.032
Debiti verso banche anticipazioni contributi	30.982.349.778
Debiti verso altre banche per scoperti di conto corrente	3.183.365.930
Debiti verso partecipate mutuo a l'Unità S.p.A. in liquidazione	230.030.592.274
Debiti verso partecipata L'Arca società editrice de «l'Unità» S.p.A. per anticipazioni temporanee	2.019.158.294
Debiti verso partecipata Sofined S.r.l. per decimi da versare	14.000.000
TOTALE	306.073.323.308

Il saldo al 31/12/97 del debito verso banche convenzione per Lit. 39.843.857.032, riguarda l'accordo del 7 febbraio 1996 di ristrutturazione del debito, che prevede una moratoria del debito stesso per il periodo 1/1/95 - 31/12/98 con possibilità di un'ulteriore proroga dalla scadenza di altri sei mesi.
Tale debito è regolato per le esposizioni chirografarie al T.U.S. tempo per tempo vigente (tasso di riferimento) con liquidazione annuale degli interessi i quali saranno capitalizzati al 31/12 di ogni anno e produrranno a loro volta interessi calcolati sempre al tasso di riferimento, mentre per le esposizioni ipotecarie è applicato il «Prime rate» A.B.I. tempo per tempo vigente, diminuito di 1,5 punti percentuali (tasso di riferimento), comunque non inferiore al T.U.S. tempo per tempo vigente maggiorato di un punto percentuale, con liquidazione annuale degli interessi i quali saranno capitalizzati il 31/12 di ogni anno e produrranno a loro volta interessi calcolati sempre al tasso di riferimento.
L'accordo è stato firmato congiuntamente anche da l'Unità S.p.A. in liquidazione e dalla Beta Immobiliare S.r.l. che ha acquistato in data 30/12/97 il ramo d'azienda immobiliare de l'Unità S.p.A. in liquidazione rilevando, previo assenso degli istituti di credito, i debiti che la stessa aveva nei loro confronti. La Beta Immobiliare S.r.l., inoltre, ha rilevato tramite operazioni di scissione, immobili di società facenti capo alle organizzazioni territoriali del partito, per poter successivamente alienare il complessivo patrimonio, fino al soddisfacimento dell'intero debito nei confronti degli istituti di credito.
Il debito verso banche per anticipazioni, che al 31/12/97 ammonta a lire 30.982.349.778, è stato utilizzato durante l'esercizio, principalmente per coprire le perdite, ricapitalizzare la partecipata L'Arca società editrice de «l'Unità» S.p.A. e per il versamento di acconti sulle rate scadute del mutuo a l'Unità S.p.A. in liquidazione.
Per i debiti verso imprese partecipate, occorre rilevare che l'importo più significativo riguarda il mutuo stipulato a suo tempo con l'Unità S.p.A. in liquidazione che alla data del 31/12/97 ammonta, per rate scadute e interessi di mora a lire 71.055.127.041 e in linea capitale a lire 158.975.465.233. Il mutuo è regolato in rate annuali posticipate, ciascuna scadente il 31 dicembre di ogni anno, calcolate al tasso del 12,50% annuo per un periodo pari a 15 anni. In caso di ritardato pagamento delle rate saranno dovuti, in aggiunta alla rata stessa, gli interessi di mora calcolati al tasso di due punti superiore al prime rate applicato all'epoca da primario istituto di credito, sugli scoperti di conto corrente.
I «Debiti verso fornitori» che al 31/12/97 ammontano a lire 2.609.666.894 sono relativi alla gestione caratteristica svolta dal partito.
La voce «Debiti tributari» per lire 711.181.888, accoglie solo le passività per imposte certe e determinate e riguarda le ritenute I.R.PE.F. per redditi di lavoro autonomo e dipendente.
La voce «Altri debiti» riguarda principalmente le seguenti posizioni debitorie:
Arca conto accollo debiti per lire 25.000.000.000, riguarda il trasferimento di debiti della partecipata in carico al partito, nell'ambito degli interventi diretti al riequilibrio economico finanziario della stessa, per consentire la prosecuzione dell'attività editoriale anche tramite la sua cessione.
Beta Immobiliare S.r.l. c./finanziamento per lire 19.979.513.534 utilizzato per il fabbisogno finanziario della partecipata L'Arca società editrice de «l'Unità» S.p.A. Il finanziamento è regolato al tasso pari a quello praticato dagli istituti di credito alla stessa Beta Immobiliare S.r.l.
Tiberiade Immobiliare S.a.s. conto mutuo di originarie lire 2.800.000.000 che al 31/12/97 presenta un saldo di lire 1.996.910.343, regolato al tasso del 10% annuo.
Verso altri, si riferiscono ai residui saldi per l'acquisto delle azioni della partecipata L'Arca, come già esposto nelle immobilizzazioni finanziarie, e per anticipazioni finanziarie temporanee.
Debiti verso organizzazioni territoriali per contributi straordinari per lire 966.736.007.
Debiti verso dipendenti, riguarda principalmente le retribuzioni relative al mese di dicembre e T.f.r. da erogare per lire 237.238.728.

Ratei e risconti Saldo al 31/12/1997 Lit 145.316.055
Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conti d'ordine
Conti d'ordine specifichiamo quelli relativi a imprese partecipate:
Fidejussione fino ad un massimo di lire 103.181.000.000 rilasciata a favore di istituto di credito per tutte le obbligazioni in essere assunte da L'Arca società editrice de «l'Unità» S.p.A. Il valore al 31/12/97 risulta pari a lire 74.918.953.923.
Garanzia di lire 1.171.176.150 rilasciata a l'I.N.A., per debiti relativi al contratto di locazione della sede e uffici riguardanti L'Arca società editrice de «l'Unità» S.p.A.
Garanzia di lire 300.000.000 rilasciata a favore di istituto di credito per scopertura di conto corrente della Libreria Rinascita S.r.l.

Conto economico

A) Proventi gestione caratteristica Saldo al 31/12/1997 Lit 44.955.180.742

Descrizione	31/12/1997
1) Quote associative annuali	0
2) Contributi dello Stato	30.745.116.860
3) Contributi provenienti dall'estero	66.908.730
4) Altre contribuzioni	11.737.322.271
5) Proventi da attività editoriali, manifestazioni, altre attività	2.405.832.881
TOTALE	44.955.180.742

Contributi dello Stato
Riguarda il contributo annuale derivante dalla destinazione del 4 per mille dell'I.R.PE.F.

Contributi provenienti dall'estero
Riguardano rimborsi per viaggi e convegni del gruppo parlamentare socialista europeo.

Altre contribuzioni
Per i contributi superiori alla somma di lire 11.653.427 è stata redatta dichiarazione congiunta come prescritto dalla legge n. 659/81.

Proventi da attività editoriali, manifestazioni, altre attività

Categoria	31/12/1997
a) Feste de l'Unità	1.713.950.000
b) Congressio nazionale	132.078.781
c) Sottoscrizioni per convegni	52.418.600
d) Sottoscrizioni Aree tematiche	40.615.500
e) Altri	466.770.000
TOTALE	2.405.832.881

B) Oneri della gestione caratteristica Saldo al 31/12/1997 Lit 21.794.576.623

C) Proventi e oneri finanziari Saldo al 31/12/1997 Lit (30.843.466.615)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie Saldo al 31/12/1997 Lit (62.240.877.980)
Sono riferite a:
svalutazioni di partecipazioni 41.682.171.061
Svalutazione di immobilizzazioni finanziarie
L'importo di lire 20.558.706.919 riguarda le svalutazioni rilevate al 31/12/97 relative ai crediti finanziari.

E) Proventi e oneri straordinari Saldo al 31/12/1997 Lit (23.516.489.091)
La voce «varie» (proventi e oneri) esposta nel conto economico riguarda le sopravvenienze attive relative a minori costi e rimborsi relativi ad anni precedenti, mentre le sopravvenienze passive riguardano costi relativi ad anni precedenti, ed all'accollo dei debiti della partecipata L'Arca società editrice de «l'Unità» S.p.A. per lire 25.000.000.000. Il saldo negativo è dovuto sostanzialmente all'accollo suddetto, diminuito del saldo positivo relativo alle rettifiche per interessi operate sul debito verso istituti di credito regolato da convenzione, come già precisato, relativi agli anni 1995 e 1996.

Il presente rendiconto, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonchè il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

STATO PATRIMONIALE — RENDICONTO AL 31/12/1997

	31/12/1997		31/12/1996	
Attività				
Immobilizzazioni immateriali nette:		**33.762.621**		-
costi per attività editoriali, di inf.	-		-	
costi di impianto e di ampliamento:	33.762.621		-	
Immobilizzazioni materiali nette :		**1.805.549.489**		**1.654.330.000**
terreni e fabbricati:	-		-	
impianti e attrezzature tecniche:	68.782.000		-	
macchine per ufficio:	97.827.489		8.640.000	
mobili e arredi:	-		-	
automezzi:	-		6.750.000	
altri beni:	1.638.940.000		1.638.940.000	
Immobilizzazioni finanziarie		**3.667.202.220**		**10.111.821.821**
partecipazioni in imprese:	199.000.000		6.770.990.000	
crediti finanziari:	**3.468.202.220**		**3.340.831.821**	
a) entro 12 mesi	1.636.425.997		298.000.000	
b) oltre 12 mesi	1.831.776.223		3.042.831.821	
altri titoli:	-		-	
Rimanenze (di pubblicazioni, gadget)		**20.229.752**		**19.309.752**
Crediti (al netto dei relativi fondi):		**2.415.578.618**		**984.696.455**
crediti per servizi resi a beni ceduti:	-		-	
a) entro 12 mesi	-		-	
b) oltre 12mesi	-		-	
crediti verso locatari:	-		5.242.332	
a) entro 12 mesi	-		5.242.332	
b) oltre 12 mesi	-		-	
crediti per contributi elettorali:	-		-	
a) entro 12 mesi	-		-	
b) oltre 12 mesi	-		-	
crediti per contributi 4 per mille:	-		-	
a) entro 12 mesi	-		-	
b) oltre 12 mesi	-		-	
crediti verso imprese partecipate:	**10.799.802**		**304.355**	
a) entro 12 mesi	5.599.802		304.355	
b) oltre 12 mesi	5.200.000		-	
crediti diversi:	**2.404.778.816**		**979.149.768**	
a) entro 12 mesi	1.923.999.172		979.149.768	
b) oltre 12 mesi	480.779.644		-	
Attività finanziarie diverse dalle imm.		-		-
partecipazioni (al netto dei fondi)	-		-	
altri titoli (titoli di Stato, obbligazioni)	-		-	
Disponibilità liquide:		**517.245.938**		**378.576.441**
depositi bancari e postali:	432.794.540		60.029.573	
denaro e valori in cassa:	84.451.398		318.546.868	
Ratei attivi e risconti attivi:		**159.659.232**		**37.036.839**
Totale attività		**8.619.227.870**		**13.185.771.308**
Passività				
Patrimonio netto:		**- 365.151.075.022**		**- 271.710.845.455**
avanzo patrimoniale:	-		-	
disavanzo patrimoniale:	- 271.710.845.455		- 271.710.845.455	
avanzo dell'esercizio:	-		-	
disavanzo dell'esercizio:	- 93.440.229.567		-	
Fondi per rischi e oneri:		**1.048.630.027**		**693.123.453**
fondi previdenza integrativa e simili:	-		-	
altri fondi:	1.048.630.027		693.123.453	
Trattamento di fine rapporto di lav.		**3.866.336.184**		**3.939.679.654**
Debiti (con separata indicazione...)		**368.710.020.626**		**280.263.813.656**
debiti verso banche:	**74.009.572.740**		**40.707.558.405**	
a) entro12 mesi:	2.739.510.390		1.374.748.053	
b) oltre 12 mesi:	71.270.062.350		39.332.810.352	
debiti verso altri finanziatori:	-		-	
a) entro12 mesi	-		-	
b) oltre12 mesi	-		-	
debiti verso fornitori:	**2.609.666.894**		**1.743.380.882**	
a) entro 12 mesi	2.609.666.894		1.743.380.882	
b) oltre 12 mesi	-		-	
debiti rappresentati da titoli di credito:	**1.000.000.000**		**5.000.000.000**	
a) entro 12 mesi	1.000.000.000		5.000.000.000	
b) oltre 12 mesi	-		-	
debiti verso imprese partecipate:	**232.063.750.568**		**217.707.261.934**	
a) entro 12 mesi	73.088.285.335		53.051.873.421	
b) oltre 12 mesi	158.975.465.233		164.655.388.513	
debiti tributari:	**711.181.888**		**556.352.000**	
a) entro 12 mesi:	711.181.888		556.352.000	
b) oltre 12 mesi	-		-	
debiti verso istituti previdenza e sic.	**807.238.894**		**663.610.000**	
a) entro 12 mesi:	807.238.894		663.610.000	
b) oltre 12 mesi:	-		-	
altri debiti:	**57.508.609.642**		**13.885.650.435**	
a) entro 12 mesi:	25.678.307.642		7.785.650.435	
b) oltre 12 mesi:	31.830.302.000		6.100.000.000	
Ratei passivi e risconti passivi:	**145.316.055**		**-**	
Totale passività		8.619.227.870		13.185.771.308
Conti d'ordine:		105.200.696.150		1.421.176.150
beni mobili e immobili fiduciar. terzi	-		-	
contributi da ricevere in attesa esplet. con	-		-	
fideiussione a terzi:	420.000.000		250.000.000	
avalli a/da terzi:	-		-	
fideiussioni a imprese partecipate:	103.181.000.000		-	
avalli a/da imprese partecipate:	-		-	
garanzie (pegni, ipoteche) a terzi:	1.599.696.150		1.171.176.150	

Conto economico

A) Proventi gestione caratteristica		
1) Quote associative annuali:		-
2) Contributi dello Stato:		30.745.116.860
a) per rimborso spese elettorali:	-	
b) contributo annuale destinaz. 4 mille	30.745.116.860	
3) Contributi provenienti dall'estero:		**66.908.730**
a) da partiti o movimenti politici esteri:	66.908.730	
b) da altri sogget